

INTRODUZIONE AI LAVORI

Emanuele Narducci
Università di Firenze
Responsabile Scientifico del Symposium

La quinta edizione del *Symposium Ciceronianum Arpinas* vede la tradizione del nostro incontro ormai ampiamente consolidata e accreditata sul piano nazionale e internazionale. Come sempre, il nostro ringraziamento va alle Autorità municipali di Arpino, al Presidente del Centro di Studi Umanistici 'Marco Tullio Cicerone', prof. Filippo Materiale, e a tutti quanti hanno contribuito alla felice riuscita dell'iniziativa, prima tra tutti la prof. Wilma D'Ambrosio. Anche quest'anno abbiamo tra noi studiosi di grande prestigio, che ringraziamo per avere accettato il nostro invito; e anche quest'anno è stato possibile stanziare un congruo numero di borse di studio per giovani ricercatori interessati a seguire i nostri lavori.

Solo pochissime parole sul nostro programma di oggi: quest'anno non abbiamo quegli interventi sulla fortuna di Cicerone nella cultura moderna che negli scorsi anni si sono spesso alternati ai contributi di argomento propriamente ciceroniano. Questo non significa che abbiamo l'intenzione di abbandonare la tematica della fortuna, tutt'altro; come già ho detto qui più di una volta, la prossima edizione del *Symposium*, nel maggio 2005, coinciderà con il venticinquennale del *Certamen*, e celebreremo questa felicissima ricorrenza proprio con un incontro dedicato alla fortuna di Cicerone nella tradizione culturale europea, dalla tarda antichità alle epoche più recenti; e già abbiamo avviato i contatti con alcuni tra i maggiori specialisti.

Per restare ai temi di 'fortuna' dei classici, che credo abbiano grande rilievo nella scuola di oggi, anche al fine di mettere in luce la continua permanenza dell'eredità culturale greco-romana nella tradizione intellettuale europea, voglio segnalare che da que-

st'anno il Centro di Studi Umanistici 'Marco Tullio Cicerone' di Arpino, al quale va tutta la nostra gratitudine, collabora, insieme con altre istituzioni, associazioni, fondazioni culturali e universitarie, alle attività del Centro di Studi sulla Fortuna dell'Antico che è stato recentemente costituito presso la Fondazione Mediaterraneo di Sestri Levante. Abbiamo realizzato, con grande successo di pubblico, un primo incontro su queste tematiche nel marzo scorso, e il secondo incontro avrà luogo l'11 e il 12 marzo 2005. Anche per questa iniziativa ci siamo assicurati la presenza di personalità di altissimo spicco.

Ma chiudo subito questa premessa, per lasciare la parola ai relatori.